

# PIANO DI PROTEZIONE PER LA PREVENZIONE DEGLI ABUSI SESSUALI

## INTRODUZIONE

Il Movimento Scout Svizzero (MSS) è un'associazione per i bambini e i giovani con l'obiettivo di promuovere uno sviluppo globale dei suoi membri. Come associazione ci assumiamo la responsabilità nei confronti dei nostri membri e forniamo un importante contributo per il lavoro di prevenzione. Importante per noi è che tutti i bambini, i giovani e i (giovani) adulti partecipino volentieri alle attività scout e che si sentano accettati, stimati, a loro agio e sicuri. Fondamentale per noi è anche che i genitori sappiano che i loro figli sono in buone mani. Di primaria importanza sono per noi l'integrità psichica, fisica e sessuale nonché la protezione dei nostri membri.

### **Definizione e distinzione tra violazione dei limiti, abuso sessuale e sfruttamento sessuale<sup>1</sup>**

Il MSS considera lo sfruttamento sessuale e l'abuso sessuale, nonché la violazione strategica dei limiti con l'obiettivo di sfruttamento sessuale, come aggressione centrale alla personalità di bambini, giovani e (giovani) adulti.

---

<sup>1</sup> In base alla definizione dell'organizzazione Limita.



## Violazione dei limiti

Le violazioni dei limiti possono verificarsi nella vita quotidiana. Sono delle situazioni in cui ci avviciniamo troppo agli altri a livello fisico o emozionale e ciò costituisce una violazione non voluta o indifferente dei limiti fisici o psichici dell'altra persona. Le violazioni dei limiti possono risultare in seguito a imprudenza o a una diversa percezione di vicinanza e distanza senza intenzioni sessuali. Può tuttavia anche trattarsi di una violazione dei limiti strategica ai fini di uno sfruttamento sessuale.

## Abuso sessuale

Parliamo di abusi sessuali quando una persona cerca la soddisfazione sessuale senza che l'altra persona sia a conoscenza delle sue intenzioni o in assenza di un consenso.

## Sfruttamento sessuale

A differenza dell'abuso sessuale, lo sfruttamento sessuale implica sempre una dipendenza o una superiorità a livello fisico, emozionale e psichico che viene sfruttata per un periodo di tempo prolungato.

## Perché serve un piano di protezione?

Come associazione per bambini e giovani siamo consapevoli che nella quotidianità scout ci sono certe situazioni nelle quali si possono presentare delle violazioni dei limiti. Nell'ambito delle nostre attività è per esempio possibile che possano nascere delle dipendenze e si creino certe vicinanze. Definiamo queste situazioni come situazioni di potenziale rischio, che possono mettere in difficoltà sia i bambini e i giovani (sotto l'aspetto del superamento dei limiti) sia i funzionari<sup>2</sup> (sotto l'aspetto di malintesi, interpretazioni errate ed eventuali accuse). Alcune di queste situazioni di rischio non possono essere evitate. Tuttavia, prestando loro la dovuta attenzione e discutendone nel team/gruppo, diventano più trasparenti e l'ambiente tra gli scout più sicuro. (gestione del rischio e delle conoscenze).

Il presente piano di protezione è stato elaborato in modo partecipativo con la rappresentanza delle associazioni cantonali (responsabili cantonali, responsabili della prevenzione, responsabili in caso di crisi), a livello federale (cellula di crisi e team di prevenzione, commissione della formazione e commissione dell'accompagnamento) nonché con la partecipazione delle organizzazioni specializzate Limita ed ESPAS. L'obiettivo primario del piano di protezione è la tutela dei nostri membri, aumentando la loro consapevolezza in merito alla questione e permettendo loro di applicare delle misure preventive nella quotidianità scout. In tal modo i nostri membri otterranno da un lato una maggiore sicurezza e dall'altro saranno pronti ad affrontare casi sospetti o

---

<sup>2</sup> In conformità alla definizione dei tre ruoli dei rover: La branca rover - PBS / MSdS / MSS - issu (pag. 9)



accuse in relazione ad abusi sessuali o sfruttamento sessuale. Inoltre, il piano di protezione prevede istruzioni relative al modus operandi in caso di un reato sessuale.

## Che cosa prevede il piano di protezione?

Il piano di prevenzione fa riferimento alle linee guida per la prevenzione degli abusi sessuali su bambini e adolescenti nel settore del tempo libero, elaborate congiuntamente da Protezione dell'infanzia Svizzera, Limita ed ESPAS. In queste linee guida vengono definiti sei campi d'azione per una prevenzione efficace. Questi sei campi d'azione ci aiutano ad analizzare in modo strutturato il nostro attuale lavoro di prevenzione nel MSS e, ai sensi di un'organizzazione che impara, a individuare e formulare i potenziali di sviluppo. Il presente piano di prevenzione comprende importanti principi prioritari per la quotidianità scout nei sei campi d'azione: gestione delle conoscenze (che cosa significa abuso sessuale e cosa significa per le persone colpite?), gestione della partecipazione (partecipazione ed emancipazione), gestione dei reclami (punti di contatto facilmente accessibili), gestione dei rischi (codice di comportamento e standard), gestione delle crisi (intervento) e gestione dei collaboratori (scelta e gestione di persone con funzioni di volontariato e a tempo pieno). Nei rispettivi campi d'azione ci riferiamo alle basi esistenti (carta dei principi, opuscoli, regolamenti ecc.) del MSS. Il potenziale di sviluppo identificato si trova nell'appendice, suddiviso secondo i campi d'azione.



## Valori e fondamenti pedagogici

I principi importanti del lavoro di prevenzione sono ancorati nei nostri principi pedagogici, nella legge scout nonché nella promessa scout. Il piano di protezione si sviluppa partendo da questi aspetti e mette in evidenza come la realizzazione mirata dei principi pedagogici, e il vivere i nostri valori possano fornire un contributo al lavoro di prevenzione. Ma cosa significa questo per la quotidianità scout in relazione alla prevenzione di abusi sessuali?

Nelle nostre attività scout vogliamo incontrarci con rispetto e proteggere l'integrità di tutti i bambini, giovani e (giovani) adulti (Noi scout vogliamo ascoltare e rispettare gli altri). Sta a noi stabilire una cultura adeguata, definire delle regole e fungere d'esempio. Come scout vogliamo inoltre vivere una cultura di consapevolezza e aprire gli occhi, anziché guardar via. Vogliamo creare una cultura del feedback e del riscontro (cosa va bene e cosa invece

no), e mostrare e promuovere coraggio civile. Inoltre, vogliamo rendere le situazioni di rischio trasparenti, p. es. definendo insieme nel gruppo delle regole e dei principi di comportamento e discutendo insieme eventuali inosservanze.



## In quali situazioni serve questo piano di protezione?

Da un lato, il presente piano di protezione ci aiuta nella nostra funzione di scout ad applicare i nostri principi e valori a livello nazionale, cantonale e locale nella quotidianità scout. Così facendo, rafforza il nostro modo di affrontare le situazioni di rischio e accresce la sicurezza delle nostre azioni. D'altro canto, il piano di protezione favorisce una comprensione comune di come noi scout trattiamo un possibile sospetto di reato. Inoltre, il piano di protezione definisce degli standard uniformi e mostra nell'appendice i potenziali di sviluppo che, come organizzazione che impara, desideriamo affrontare. Questi sono messi in rilievo nei seguenti capitoli in un riquadro del rispettivo colore.

Il piano di prevenzione rappresenta il quadro generale dell'impegno del MSS nell'ampliare il settore della prevenzione contro gli abusi sessuali, e viene concretizzato in un regolamento che definisce dettagliatamente le responsabilità per i diversi livelli (federale, cantonale, sezionale). Il piano di prevenzione contro gli abusi sessuali si applica al Movimento Scout Svizzero e a tutti i suoi membri.

## RAFFORZARE LA CAPACITÀ D'AZIONE GRAZIE ALLA FORMAZIONE E AL PERFEZIONAMENTO – GESTIONE DELLE CONOSCENZE

Nel suo lavoro di prevenzione il Movimento Scout Svizzero si concentra sulla formazione e il perfezionamento dei giovani animatori nonché delle persone responsabili dell'accompagnamento, sullo scambio di contenuti tra i team di prevenzione e le cellule di crisi e la rete di accompagnamento, nonché sulla collaborazione con organizzazioni specializzate nell'ambito della prevenzione contro gli abusi sessuali (es. Limita, ESPAS). I corsi di formazione permettono ai (futuri) animatori di ottenere la preparazione necessaria per rafforzare i partecipanti nel loro sviluppo in occasione di attività scout e campi. Inoltre, i (futuri) animatori ampliano le loro conoscenze nel campo della prevenzione contro gli abusi sessuali per poter agire in modo preventivo nella quotidianità scout.

### Formazione e perfezionamento

A partire dall'età di 14 anni possono essere frequentati i primi corsi di formazione scout. Durante i corsi preliminari al corso base i partecipanti imparano i dettagli delle relazioni nello scoutismo e ottengono una prima introduzione all'attività di animatore. A partire dal 17° anno d'età possono frequentare il corso base e a partire dall'età di 18 anni il corso campo. In questi corsi, i partecipanti vengono informati su temi come integrità, vicinanza e distanza nonché prevenzione contro gli abusi sessuali, e ottengono gli strumenti necessari per applicarli nella quotidianità scout in modo adatto alle diverse branche e alle diverse età. Allo stesso tempo, imparano anche quali aspetti devono considerare a questo proposito per la pianificazione, l'attuazione e



l'evaluazione di attività e campi (Gestire un gruppo – agire consapevolmente, la sicurezza – assumersi delle responsabilità, la branca Lupetti – del nostro meglio, branca esploratori – sempre pronti, branca pionieri - insieme con volontà, la branca rover – servire).

Gli obiettivi di formazione dei diversi corsi sono definiti nel modello di formazione. Gli obiettivi vengono esaminati regolarmente dalla commissione per la formazione e le associazioni cantonali, e rappresentano, insieme ai rispettivi contenuti, la base per trattare il tema della prevenzione contro gli abusi sessuali nei corsi di formazione scout in modo adatto alle relative età e branche, e per trasmettere, rispettivamente approfondire, le conoscenze determinanti.

## Scambio di contenuti

Per la formazione e il perfezionamento, si tengono regolarmente incontri di scambio (circoli di qualità) tra i team di prevenzione e le cellule di crisi, nonché i membri della rete di accompagnamento a livello federale. A questi eventi vengono invitate organizzazioni specializzate esterne che riferiscono sugli attuali sviluppi relativi alla prevenzione contro gli abusi sessuali o che offrono delle formazioni specifiche.

## INCORAGGIARE ATTIVAMENTE GLI SCOUT – GESTIONE DELLA PARTECIPAZIONE

In quanto associazione partecipativa di bambini e giovani, il Movimento Scout Svizzero vuole responsabilizzare e rafforzare i suoi membri. Incoraggiamo tutti i bambini, i giovani e i (giovani) adulti a partecipare attivamente, a dar voce alle loro preoccupazioni e alle loro esigenze, e a comunicarle. Ciò significa concretamente che tutti gli scout, in qualsiasi momento durante un'attività o un campo, hanno la possibilità di esprimere la loro opinione, di fare una scelta e di dire „no“.

### Partecipare alle decisioni e assumersi responsabilità

Le attività scout si basano sulle esigenze di bambini, giovani e (giovani) adulti. Questi hanno la possibilità di assumersi la responsabilità per sé stessi e per altri. Le persone più forti potranno per esempio difendere le esigenze di altri, se questi non osano esprimersi, contribuendo così alla consapevolezza nello scoutismo. Le attività e i campi vengono elaborati in modo democratico e tutti partecipano alle decisioni, a partire dalla pianificazione fino all'evaluazione per tutte le branche (Profilo dello scoutismo).

Solo tramite la partecipazione e il coinvolgimento di tutti è possibile creare un ambiente positivo e benevolo per tutti.



## CREARE PUNTI DI CONTATTO PRESENTI NELLA VITA QUOTIDIANA – GESTIONE DEI RECLAMI

Nello scoutismo, i bambini, i giovani e i (giovani) adulti vengono incoraggiati ad esprimere la propria opinione. Possono rivolgere le loro domande agli animatori e alla rete d'accompagnamento (coach, capisezione, consiglio dei genitori, anziani scout, assistente spirituale, brigata/zona/regione, responsabile dell'accompagnamento nell'associazione cantonale) (L'accompagnamento). I punti di contatto a cui rivolgersi devono essere comunicati in modo trasparente.

### Comportamento in caso di presunzione o sospetto

Se si presume che una persona sia stata vittima di una violazione dei limiti o di sfruttamento sessuale, o se una persona colpita ne riferisce, è importante mantenere la calma. In questi casi i funzionari contattano la helpline scout (Gestione delle crisi). I passi successivi verranno poi definiti insieme alla cellula di crisi. **In alternativa, il/la sospetto/a può essere segnalato/a anche direttamente a Swiss Sport Integrity. Se si sospetta un reato vale il principio: non intraprendiamo niente di nostra iniziativa. Riconosciamo i nostri limiti e le nostre possibilità e cerchiamo aiuto tramite la helpline scout.**

3

## ORGANIZZARE LE SITUAZIONI DI RISCHIO IN MODO TRASPARENTE – GESTIONE DEI RISCHI

Le attività in compagnia sono un elemento centrale nello scoutismo. Il MSS è consapevole che nei gruppi possano sorgere delle situazioni di rischio, p. es. in relazione alla violazione dei limiti, e vuole affrontarle a tutti i livelli in modo aperto e trasparente. Di conseguenza, una cultura del feedback praticata attivamente e la valutazione continua delle attività sono importanti negli scout. Questo permette un processo di apprendimento congiunto e a bassa soglia.

### Standard comuni in situazioni di rischio

Nel gruppo animatori vengono discussi eventuali rischi che possono sorgere in occasione di attività scout e campi, in relazione ai temi integrità, vicinanza e distanza nonché abusi sessuali. Il gruppo animatori elabora quindi degli atteggiamenti comuni e procedure concrete per potenziali

<sup>3</sup> Questa frase è stata integrata il 30.10.2023 con l'aggiunta di è stata aggiunta la frase relativa a Swiss Sport Integrity (in base al regolamento).



situazioni di rischio (Gestire un gruppo – agire consapevolmente, Processo di approvazione del campo, Checklist approvazione del campo). Il/La coach della sezione assiste gli animatori durante questo processo. Durante la pianificazione e l'accompagnamento (Regolamento del campo, la sicurezza – assumersi delle responsabilità) si presta particolare attenzione ai temi di protezione dell'intimità, vicinanza e distanza e violazione dei limiti.

## Feedback

Nello scoutismo tutti hanno la possibilità di esprimere come desiderano affrontare la questione di vicinanza e distanza. Le esigenze e i limiti vengono presi sul serio e rispettati. A tutti i livelli strutturali, i responsabili sono incoraggiati a offrire opportunità per la riflessione personale e nel gruppo in relazione alle esperienze vissute e per tematizzare le violazioni dei limiti (Gestione della partecipazione e dei reclami).

## APPLICARE UN PIANO DI CRISI E GARANTIRE UNA PRESA DI CONTATTO – GESTIONE DELLE CRISI

In ambito scout animatori e partecipanti hanno la possibilità di vivere delle avventure, di praticare sport e di stare insieme. In seguito a incidenti, a dinamiche di gruppo o a influenze esterne gli scout possono trovarsi anche in situazioni nelle quali non sanno più cosa fare. In questi casi il MSS parla di una crisi.

In caso di crisi, gli scout hanno la possibilità di contattare la helpline scout tramite la quale verranno indirizzati alle cellule di crisi cantonali o nazionale, che offrono assistenza ogni giorno ventiquattr'ore su ventiquattro (Piano di crisi).

### Crisi ed helpline scout

Il MSS definisce una crisi volutamente a bassa soglia e ha quindi creato la helpline scout. La helpline scout può e deve essere contattata non solamente in caso di incidenti, di intemperie o di emergenza, ma anche quando un/una scout non si sente all'altezza della situazione e questa non può essere risolta né insieme al gruppo animatori né in consultazione con la rete di accompagnamento. Si parla di crisi anche nel caso di sospetto di violazione dei limiti o abuso sessuale.

### Cellule di crisi

Ogni associazione cantonale nonché i gruppi di lavoro a livello federale sono dotati di una cellula di crisi che è pronta all'azione ogni giorno ventiquattr'ore su ventiquattro, e che viene



contattata dalla helpline scout quando viene annunciata una crisi (Piano di crisi). I membri della cellula di crisi vengono definiti dall'associazione cantonale in base alle loro capacità (esperienza scout e professionale). Si presta particolare attenzione alle competenze necessarie e che queste siano rappresentate nel team (psicologi/ghe, giuristi/e, giornalisti/e ecc.). Nelle cellule di crisi è di fondamentale importanza la continuità, poiché in caso di crisi l'esperienza rappresenta uno dei fattori decisivi per un esito positivo. La cellula di crisi nazionale assiste in via sussidiaria le cellule di crisi cantonali e può accompagnare o gestire i casi che esigono troppo dalle risorse cantonali.

A livello nazionale la cellula di crisi del MSS organizza almeno una volta all'anno la formazione specifica e lo scambio con i responsabili cantonali in caso di crisi ed altri esperti, p. es del settore della prevenzione contro gli abusi sessuali. Le cellule di crisi seguono inoltre una formazione regolare anche al di fuori di questo contesto.

## Un'organizzazione che impara

Nell'ambito delle crisi, il MSS è un'organizzazione che impara. Almeno una volta all'anno tutte le crisi vengono analizzate insieme agli esperti interni del MSS (team di prevenzione, cellula di crisi, responsabili programma e internazionale, responsabili formazione e accompagnamento ecc.) e vengono definite le misure per impedire il ripetersi di tali situazioni. Dai casi di crisi degli anni precedenti derivano anche i contenuti per la formazione dei responsabili cantonali in caso di crisi.

### Obbligo di notifica in caso di sospetto di abuso e sfruttamento sessuale

In caso di sospetto di un abuso sessuale o di uno sfruttamento sessuale è previsto l'obbligo di notifica presso la helpline scout (Piano di crisi e modo di procedere). **In alternativa, il/la sospetto/a può esser segnalato/a anche direttamente a Swiss Sport Integrity.**

### Esperti esterni

Nel caso di un sospetto reato sessuale, le cellule di crisi si mettono in contatto con un'organizzazione specializzata (Piano di crisi). Contemporaneamente le esigenze della persona interessata dovranno essere rispettate e i suoi diritti della personalità nonché la riservatezza dovranno essere garantiti. Soprattutto nel caso della violazione dell'integrità sessuale all'interno o all'esterno dello scoutismo è necessaria una particolare sensibilità.

4

<sup>4</sup> Questa frase è stata integrata il 30.10.2023 con l'aggiunta di è stata aggiunta la frase relativa a Swiss Sport Integrity (in base al regolamento).



## **STRUTTURARE I RAPPORTI CON FUNZIONI DI VOLONTARIATO E A TEMPO PIENO – GESTIONE DEI COLLABORATORI**

All'interno delle sue strutture lo scoutismo ha un sistema che protegge tutti i membri ai sensi di una buona gestione dei collaboratori. La legge scout e i valori che ne derivano stabiliscono una specie di codice di comportamento per gli scout. Inoltre, è importante che venga rispettata la raccomandazione del MSS in relazione all'estratto specifico per privati (Raccomandazione estratto specifico per privati).

### **Scout della propria sezione**

Gli/Le animatori/trici che sono cresciuti nella loro sezione in linea di massima si conoscono. I capi sezione sanno quali persone coltivano dei rapporti positivi con i partecipanti e i compagni. Rientra nella responsabilità dei capi sezione attribuire agli animatori i compiti in base alle loro capacità. Non tutti gli scout impegnati sono idonei ad essere attivi in tutte le branche o comunque a guidare dei bambini o dei giovani. Inoltre, è importante che i capi sezione siano vigili e osservino lo sviluppo e il comportamento degli animatori. A seconda dell'esperienza e della maturità, il loro comportamento nonché il loro senso di responsabilità possono infatti cambiare.

### **Scout di altre sezioni**

Se un/una animatore/trice cambia sezione (in seguito a un trasloco o altro) è necessario richiedere delle referenze al/la precedente capo sezione. Si raccomanda anche di tenere un primo colloquio durante il quale si affrontano le questioni delicate come le relazioni con i bambini e i giovani, vicinanza e distanza, il linguaggio e la cultura nella sezione.



### **Funzionari a livello regionale o cantonale**

Gli scout a livello regionale o cantonale non sempre hanno lo stesso contatto con i bambini e i giovani. In casi eccezionali e se ci fosse una necessità pertinente (p.es. se sussiste un contatto con bambini e giovani) si raccomanda di richiedere referenze ed eventualmente un estratto specifico per privati.

### **Funzionari a livello federale**

Nella loro attività gli scout a livello federale hanno raramente contatto con bambini e giovani. In casi eccezionali e se ci fosse una necessità pertinente (p.es. se sussiste un contatto con bambini e giovani) i responsabili della commissione richiederanno pure referenze ed eventualmente un estratto specifico per privati. Nel singolo caso ciò verrà discusso e definito dai responsabili della commissione interessati insieme ai rispettivi responsabili del compito principale.

### **Collaboratori del segretariato generale**

Nel corso del loro lavoro i dipendenti dell'associazione scout hanno raramente contatto con bambini e giovani. In casi eccezionali e se ci fosse una necessità pertinente (p.es. se sussiste un contatto con bambini e giovani) il superiore richiederà pure referenze ed eventualmente un estratto specifico per privati. Nel singolo caso ciò verrà discusso e definito dai responsabili del compito principale interessati insieme al/alla segretario/a generale.

## **Persone esterne**

In certe situazioni anche l'associazione scout deve fare ricorso a persone esterne (p.es. responsabili per la cucina al campo o fotografi/e). Nel caso di persone esterne che non si conoscono, si raccomanda di richiedere delle referenze (Raccomandazione estratto specifico per privati). Se la persona dovesse avere contatto direttamente con i bambini, in aggiunta potrà essere richiesto un estratto specifico per privati. In occasione di un colloquio si dovranno affrontare i temi della vicinanza e distanza come pure l'impegno verso la legge e la promessa scout.

### **Relazione con comportamenti scorretti**

Il MSS considera lo sfruttamento sessuale nonché gli abusi sessuali e la violazione dei limiti come un attacco diretto alla personalità di bambini, giovani e (giovani) adulti.

#### **a. Violazione dei limiti**

Le violazioni dei limiti vengono discusse in seno al gruppo animatori. Eventuali misure supplementari vengono definite e attuate di comune accordo con la rete di accompagnamento e le cellule cantonali di crisi.

#### **b. Sospetto di reato**

In relazione agli abusi sessuali il MSS non tollera alcun comportamento scorretto. Se si viene a conoscenza di un sospetto, questo verrà rigorosamente analizzato e chiarito tramite la cellula di crisi, Swiss Sport Integrity e, in caso di necessità, in collaborazione con enti esterni<sup>5</sup>. Vengono

<sup>5</sup> L'aggiunta relativa a Swiss Sport Integrity è stata inserita in questa frase il 30 ottobre 2023 (in base al regolamento).



quindi avviate e attuate le misure necessarie sempre prendendo in considerazione sia la protezione del bambino sia la situazione e l'età dei funzionari. Se il sospetto sarà confermato, la persona verrà espulsa dall'associazione. È necessario garantire che le persone che sono state espulse dal Movimento Scout Svizzero non possano rientrare a farne parte eventualmente cambiando domicilio o altro. In questo contesto le referenze o i primi colloqui con i nuovi membri possono rappresentare un valido strumento per chiarire le situazioni. Il contatto con la sezione precedente permette di chiarire eventuali incertezze.



## APPENDICE – POTENZIALE DI SVILUPPO

### Acquisizione e mantenimento delle conoscenze

#### Formazione e perfezionamento

Il team di prevenzione del Movimento Scout Svizzero elabora, in collaborazione con la commissione della formazione del MSS, nonché organizzazioni esterne del settore, della prevenzione contro gli abusi sessuali (p.es. Limita, ESPAS), dei contenuti tematici idonei nonché obiettivi per i corsi di formazione (p.es. blocchi modello, tool per la gestione dei rischi), affinché l'attuazione del piano di protezione possa essere ancorato nella quotidianità scout. A seconda del grado di approfondimento e delle conoscenze degli/delle animatori/trici i corsi di formazione possono svolgersi in collaborazione con delle organizzazioni specializzate nell'ambito della prevenzione contro gli abusi sessuali (p.es. Limita, ESPAS).

#### Circoli di qualità

Insieme alle organizzazioni specializzate nell'ambito della prevenzione contro gli abusi sessuali, gli incontri di scambio (circoli di qualità) dovranno essere sviluppati ulteriormente e ottimizzati e realizzati a diversi livelli (nazionale, regionale, cantonale).

Il team di prevenzione e le cellule di crisi nazionali e cantonali provvederanno affinché il know-how risultante da questi incontri di scambio arrivi a tutti i diretti interessati, comunicando regolarmente con i gruppi di animatori/trici e le persone della rete dell'accompagnamento in merito al tema della prevenzione contro gli abusi sessuali.

### Gestione della partecipazione

#### Partecipanti

Nello scoutismo i funzionari motivano tutti i partecipanti ad esprimere la loro opinione e le loro esigenze. Le regole nel gruppo vengono sviluppate in modo partecipativo. Gli/Le animatori/trici provvedono affinché i partecipanti abbiano, in qualsiasi momento, la possibilità di esprimersi in occasione di attività e campi, e così facendo di partecipare alla loro organizzazione.

#### Funzionari

Nello scoutismo i funzionari vengono motivati a esprimere la loro opinione e le loro esigenze. I funzionari devono sempre avere la possibilità di contattare la rispettiva persona responsabile della rete di accompagnamento e di comunicare le loro richieste (Gestione dei reclami). In caso di incertezze i funzionari possono contattare la helpline scout.



## Gestione dei reclami

### Procedure di consulenza e di reclamo

Nello scoutismo diamo a tutti i bambini, giovani e giovani adulti la possibilità di comunicare le esperienze vissute nonché di segnalare una violazione dei limiti o un abuso sessuale. In modo corrispondente i partecipanti vengono informati dagli animatori in merito alle procedure di reclamo e alle persone a cui rivolgersi, e incoraggiati ad esprimere le loro richieste. In questo contesto gli/le animatori/trici si impegnano a favore di un clima di gruppo basato sulla fiducia.

Se gli animatori non si sentono all'altezza di affrontare un reclamo, discuteranno le ulteriori misure con la rete dell'accompagnamento. In caso di necessità, per trovare una soluzione verrà coinvolta anche la cellula di crisi tramite la helpline scout.

## Gestione dei rischi

### Dispositivo di sicurezza

Azioni/misure concrete in relazione a situazioni di rischio nell'ambito della prevenzione contro gli abusi sessuali vengono registrate nel dispositivo di sicurezza e approvate dal coach nell'ambito del processo di approvazione di un campo. Inoltre, per la formazione viene elaborato un tool relativo alla gestione del rischio che offre un aiuto ai funzionari.

### Cultura del feedback

I feedback e le riflessioni personali e dei team in relazione al tema vicinanza e distanza vengono raccolti dai funzionari, analizzati ed eventualmente discussi con la rete dell'accompagnamento. In seguito, ne verranno tratte le rispettive conclusioni. La cultura del feedback viene curata affinché tutti abbiano la possibilità di imparare continuamente e di assumere una funzione d'esempio.

### Team di prevenzione cantonali

Tutte le associazioni cantonali dispongono di una persona responsabile per la prevenzione, che dispone delle risorse necessarie per ancorarla e realizzarla nell'associazione cantonale. Questa funzione viene sostenuta dal team di prevenzione del MSS e in caso di necessità assistita da un coach.

